

Cimitero di Lucca, 07.12.1943

Nome del Compilatore: Lorenzo Pera

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Lucca	Lucca	Toscana

Data iniziale:

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

Benassi Trento, 30 anni (circa), di Viareggio (Lucca)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 5 dicembre 1943, a Barga, i Carabinieri della locale stazione procedevano al fermo di Trento Benassi, sospettato del furto di una bicicletta; durante la traduzione in caserma, questi si dava alla fuga pare esplodendo alcuni colpi di pistola contro i propri inseguitori. Nuovamente catturato e trasferito presso la caserma della Milizia a Lucca, veniva qui sommariamente processato e condannato a morte da un tribunale straordinario appositamente costituito, con ogni probabilità presieduto dal comandante l'86ª legione della GNR seniore Bruno Messori e con il beneplacito del capo della provincia Mario Piazzesi. La fucilazione veniva eseguita il 7 dicembre 1943 ad opera di un plotone di esecuzione costituito con militi della GNR.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto: GNR di Lucca, 86° Legione

Nomi: Bruno Messori, comandante l'86ª legione della GNR di Lucca

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

<p>Per l'uccisione di Benassi, la Sezione speciale di Corte d'Assise di Lucca condannava, con sentenza n. 3/48 del 18 dicembre 1948, Bruno Messori; nella stessa occasione veniva assolto, con formula del dubbio, Camillo Cerboneschi, comandante l'Ufficio politico investigativo legionale. Mario Piazzesi, processato dalla Corte d'Assise di Alessandria, veniva a sua volta assolto dall'accusa di omicidio.</p> <p>Rif.: Sezione speciale di Corte d'Assise di Lucca, procedimento n. 18/47 contro Cerboneschi Camillo, Barstotti Erminio, Messori Bruno. La corte, con sentenza n. 3/48 del 18 dicembre 1948, lo ritiene colpevole dell'omicidio di Benassi.</p>
--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Donato D'Urso, Figure dell'ultimo fascismo. Gian Gaetano Cabella, Mario Piazzesi, BastogiLibri, Roma 2017, p. 103.• Oscar Guidi, Dal fascismo alla Resistenza. La Garfagnana tra le due guerre mondiali, Maria Pacini Fazzi, Lucca 2004, pp. 194-195• Giuseppe Pardini, Gli italiani siamo noi. Guerra, Repubblica sociale e Resistenza in provincia di Lucca (1940-1945), Edizioni dell'Orso, Alessandria 2012, p. 177.• Toscana occupata. Rapporto delle Militärkommandanturen 1943-1944, Leo S. Olschki, Firenze 1997, p. 274. |
|--|

Fonti archivistiche:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• AS Lucca, Tribunale di Lucca, Corte d'Assise – Sezione speciale, a. 1947, b. "dal n. 16 al 20", fasc. "Procedimento contro Camillo Cerboneschi e altri".• ISREC Lucca, Fascismo e RSI, b. 23, f. 224 bis.• ISREC Lucca, Processi, b. 24, f. 6. |
|--|

Sitografia e multimedia:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• http://www.straginazifasciste.it/cas/procedimento/?processo=2591 |
|---|

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS